



COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA

PROVINCIA DI VERONA

N° 41 del Reg. Delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Seduta di Prima^a convocazione

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI CALCIO SITO IN VIA DEL TIRO A SEGNO A ISOLA DELLA SCALA

L'anno duemilaventiquattro addi venticinque del mese di luglio alle ore 18:00 nella Sala delle Adunanze Consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta pubblica di Prima^a convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

Cognome e Nome	Presente
1. Mirandola Luigi - Sindaco	Si
2. Giordani Federico - Consigliere	Si
3. Poletti Elena - Consigliere	Si
4. Perbellini Matilde - Consigliere	Si
5. Mirandola Gian Luca - Consigliere	Si
6. Patuzzi Sara - Consigliere	Si
7. Olivieri Alma - Consigliere	Si
8. Cambi Loris - Consigliere	Si
9. Ferro Carlo - Consigliere	Si
10. Falsiroli Giampietro - Consigliere	No
11. Ruotolo Antonio - Consigliere	Si
12. Ferrari Sonia - Consigliere	No
13. Canazza Stefano - Consigliere	Si
14. Bazzani Liliana - Consigliere	Si
15. Perbellini Lidia - Consigliere	Si
16. Gruppo Michele - Consigliere	Si
17. Salgarelli Maddalena - Consigliere	Si
Totale Presenti:	15
Totale Assenti:	2

Partecipa alla riunione il Vice Segretario Comunale Dott. Baiocco Luigi

Constatato legale il numero degli intervenuti Il Sig. Mirandola Luigi assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare l'oggetto sopraindicato.

N° 41 del Reg. Delibere

APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI CALCIO SITO IN VIA DEL TIRO A SEGNO A ISOLA DELLA SCALA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO il quadro normativo generale di riferimento in materia di sport ed impianti sportivi:

- LIVELLO COMUNITARIO: Carta europea dello Sport
- LIVELLO NAZIONALE:
 - D.Lgs. 242/1999 se successive modifiche ed integrazioni;
 - Ordinamento sportivo: Principi fondamentali in materia di ordinamento sportivo; delibera CONI 149 del 18 maggio 2018;
 - Art. 6, D. Lgs. 38/2021;
 - Art. 6 del D.lgs. 36/2023;

PREMESSO inoltre che:

- l'art. 2, comma 7, dello Statuto comunale stabilisce che il Comune, nel perseguire le proprie finalità, assume e sostiene le iniziative tese a *"sviluppare, sostenere e consolidare le attività ed i servizi educativi, sociali, formativi, culturali, sportivi, il volontariato organizzato ed individuale e le fondazioni, anche tramite il comando di personale del Comune, con oneri a loro carico"*;
- l'art. 46 del medesimo Statuto, al comma 1, stabilisce che *"il Comune valorizza le libere forme associative dei cittadini e ne facilita la comunicazione con l'Amministrazione, promuovendone il concorso attivo all'esercizio delle proprie funzioni"*;
- la Legge della Regione Veneto n. 8/2015, attuativa dell'art. 90, comma 25 della legge n. 289/2002, sopra citata, prevede espressamente l'ipotesi di affidamento in via diretta della gestione dell'impianto sportivo qualora vi sia un unico soggetto nel territorio di riferimento dell'ente locale a promuovere la disciplina sportiva praticabile nell'impianto;

VISTO il Regolamento per la gestione e uso degli impianti sportivi comunali approvato con deliberazione consiliare n. 70 del 31/7/2017;

PRESO ATTO che:

- il Comune di Isola della Scala è proprietario dell'immobile destinato a impianto sportivo di calcio sito in via Tiro a Segno del capoluogo contraddistinto al catasto fabbricati al foglio n. 31, mappali n. 249, 158, 156, 270, 267, 140, 143, 266, 268 14, 272, e costituito da:

- campo di calcio principale a 11 giocatori con relativa tribuna prefabbricata con pista di atletica;
- n. 2 campi a 11 regolamentari;
- n. 1 campo a 9 giocatori;
- n. 1 campo a 7 giocatori;
- n. 2 blocchi servizi spogliatoi per atleti ed arbitri;
- gruppo servizi per il pubblico;
- infermeria;
- locale bar e area esterna coperta,

oltre alle aree di accesso, aree verdi, viali pedonali, giochi, alberature, impianti elettrici, idraulici e qualsiasi altro impianto o attrezzatura accessoria compresi entro la recinzione del centro sportivo;

- all'interno dell'impianto sportivo è stato realizzato un nuovo blocco spogliatoi individuati catastalmente al Fg. 31 mapp. 267 e che i lavori sono in fase di completamento;

CONSIDERATO CHE

- o Lo sport è per tutti e di tutti; rappresenta un diritto civico con una forte valenza inclusiva ed una riconosciuta attitudine sociale, rivolto a ogni segmento della cittadinanza, sia esso formato da giovani, anziani o persone diversamente abili;
- o scopo esclusivo di questo ente è quello di valorizzare l'attività sportiva come strumento di integrazione e socializzazione, come strumento di promozione e tutela della salute e del benessere psicofisico e prevenzione delle principali patologie legate alla sedentarietà e come momento di aggregazione e divertimento collettivo;

RITENUTO a tal fine di individuare un soggetto giuridico che ponga in essere tutte le attività necessarie e propedeutiche alla pratica dello sport, secondo la natura dell'impianto oggetto di affidamento (in dettaglio: l'amministrazione intende attribuire a terzi la gestione dell'impianto, intendendo per gestione, non solo la diligente messa a servizio dell'impianto agli utenti, ma la più articolata e complessa gestione della pratica sportiva, compatibile con la vocazione dell'impianto medesimo, di modo tale che il soggetto gestore abbia non solo cura del bene in senso stretto e della sua usufruibilità da parte degli utenti, ma che si ponga come soggetto attivo nella diffusione, gestione e concreta attuazione delle attività sportive all'interno del medesimo; il tutto senza perseguire alcuno scopo di lucro né diretto né indiretto);

CONSIDERATO il principio di sussidiarietà volto a promuovere il coinvolgimento “*dell'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale*” ai sensi dell’art. 118, comma 4 della Costituzione nonché il principio di valorizzazione di tutte le libere forme associative, tra cui quelle sportive, operanti nel territorio comunale ai sensi dell’art. 8, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, recepiti nello Statuto comunale all’art. 2, comma 7 sopra citato;

RICORDATO, altresì, il principio generale fondante la collaborazione con i soggetti operanti nel cosiddetto Terzo Settore, ai sensi dell’art. 2 del D. Lgs. n. 117/2017, per cui si riconosce il valore e la funzione sociale dell’associazionismo e del volontariato, favorendone l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche e di utilità sociale;

PRESO ATTO che l’ASSOCIAZIONE A.C.D. Scaligera, codice fiscale e partita iva 04424450239, con sede in Isola della Scala, via Tiro a Segno, 20, iscritta al CONI dal 05/08/2016 e affiliata alla Federazione Italiana Giuoco Calcio FIGC con codice 945229, operante nel territorio comunale, si è resa disponibile a collaborare con l’Amministrazione al fine di gestire l’impianto sportivo sito in via del Tiro a Segno a Isola della Scala in ossequio alle indicazioni di cui alla deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008 e successive modifiche ed integrazioni, facendosi parte attiva nella promozione della pratica del calcio e dei suoi valori soprattutto nei confronti delle giovani generazioni;

CONSIDERATO che in esecuzione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all’art. 118 della Costituzione così operando questa amministrazione è in grado di raggiungere l’obiettivo primario di gestire di un bene pubblico a beneficio della collettività, con i seguenti vantaggi:

- il bene viene gestito da una associazione riconosciuta dal CONI e quindi da un soggetto giuridico qualificato per il tipo di attività che dovrà essere svolta all’interno dell’impianto sportivo;
- il bene viene sfruttato a beneficio esclusivo della collettività con esborso di risorse pubbliche esclusivamente destinate al soddisfacimento dei suddetti bisogni;
- viene garantita a tutti la possibilità di accedere all’attività fisica in regime di favore, ricordando che l’ente pubblico, nell’esercizio della sua discrezionalità amministrativa, è deputato a porre in essere le attività a sostegno del benessere civile, sociale ed economico della collettività amministrata;
- si ottiene un risparmio anche significativo di risorse pubbliche da poter reinvestire in attrezzature, corsi od altro di utile ai fini del miglioramento della pratica sportiva in quanto è evidente che il ricorso al mercato comporterebbe i costi aggiuntivi derivanti dall’elemento lucrativo che, nel presente rapporto, è disinnescato *ab origine*;

CONSIDERATO che questa disponibilità sia assolutamente meritoria e quindi sia opportuno dare corso alla stipulazione di un accordo amministrativo che si fondi giuridicamente sulle seguenti fonti normative:

1. art. 118, ultimo comma, della Costituzione,
2. art. 11 della L. n. 241/1990
3. art. 27 Legge Regionale Veneto n. 8/2015

PRESO ATTO INOLTRE di come la stessa giurisprudenza della Corte di Giustizia (C-50/14) abbia recentemente statuito che sia legittimo che le autorità locali attribuiscono la gestione di servizi ad associazioni in via diretta, purché il contesto normativo e convenzionale in cui si svolge l'attività delle associazioni in parola contribuisca effettivamente a una finalità sociale e al perseguimento degli obiettivi di solidarietà ed efficienza di bilancio, nei limiti in cui le convenzioni concluse con le suddette associazioni siano idonee a contribuire alla realizzazione del citato obiettivo e vengano previsti adeguate forme di controllo relative al rimborso delle spese sostenute dalle associazioni di volontariato.

VISTO

- lo schema allegato di convenzione, ai fini della sua successiva stipulazione, costituito da 25 articoli;
- che la medesima contiene sia disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché le forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità dei servizi nonché le modalità di rimborso delle spese.

CONSIDERATO che il testo della convenzione risponde pienamente a quanto statuito dalla Corte di Giustizia giacché

- La gestione è attribuita ad un soggetto senza scopo di lucro
- Sono previste e disciplinate adeguate forme di controllo di utilizzo delle risorse pubbliche in termini di rendicontazione delle spese sostenute ai fini della gestione dell'impianto;
- L'attività effettivamente contribuisce ad una finalità sociale qual è quella della valorizzazione dello sport;
- Viene garantita efficienza di bilancio in quanto
 - essendo l'attività priva dell'eventuale corrispettivo/lucro, il sistema di bilancio ottiene dei vantaggi in termini oggettivi di minor dispendio di risorse pubbliche che dovrebbero invece essere impiegate per remunerare gli operatori economici nella gestione strumentale dell'impianto (servizi propedeutici all'attività sportiva come manutenzione ordinaria dell'impianto, pulizie ecc...);

- per il tramite delle attività svolte dall'associazione sportiva si concretizzano i principi di accessibilità ed universalità giacchè nel caso di specie, venendo coinvolti molti ragazzi del territorio, si tende a rafforzare il concetto di "comunità attiva", amplificando il senso di appartenenza alla comunità locale, inteso come radicamento in un determinato spazio di vita fisico e sociale dotato di valore e senso civico;
- Lo sport implementa inoltre la capacità di agire in modo solidale e con senso di corresponsabilità per il superamento delle disuguaglianze sociali ed economiche in genere, quali principi base fondanti l'ordinamento giuridico dello sport;

RILEVATO che l'impianto sportivo in oggetto è da considerarsi privo di rilevanza economica in quanto per le sue caratteristiche strutturali, dimensioni, ubicazione ed afflusso di utenza non risulta idoneo a generare nel tempo introiti sufficienti a coprire i costi di gestione in assenza di interventi pubblici, nè tantomeno utili o remunerazione dei fattori di produzione e del capitale investito; per tale motivo, in virtù di quanto statuito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 272/2004 il titolo di legittimazione per gli interventi del legislatore statale costituito dalla tutela della concorrenza non è applicabile a questo tipo di servizi, proprio perché in riferimento ad essi non esiste un mercato concorrenziale;

RITENUTO QUINDI che il ricorso allo strumento convenzionale nel caso di specie per le motivazioni sopra esposte attribuisca, rispetto l'uso del contratto pubblico di cui al D.Lgs 36 del 2023, maggiori benefici conseguibili per la collettività in termini di maggior attitudine del sistema a realizzare i principi di universalità, solidarietà, accessibilità, efficienza economica ed adeguatezza;

VISTO lo schema di convenzione con l'Associazione A.C.D. Scaligera per la concessione dell'impianto sportivo di calcio sito in via Tiro a Segno a Isola della Scala, composto da 25 articoli e allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

All'inizio della discussione esce il consigliere Gruppo.

Presenti 14

Udito l'Assessore Mirandola Gian Luca, competente in materia, il quale introduce la trattazione della proposta in esame, presentandola riassuntivamente;

Preso atto degli interventi dei Consiglieri Comunali, come da dibattito consiliare riportato in calce alla presente deliberazione;

Preso atto altresì della proclamazione della votazione:

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano - Mirandola Luigi, Giordani, Poletti, Perbellini Matilde, Mirandola Gian Luca, Olivieri, Patuzzi, Cambi, Ferro e Ruotolo (Isola Civica), Canazza, Bazzani, Perbellini Lidia (Isola Domani), Salgarelli (Isola nostra)

Con voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 14 Consiglieri votanti e n. 17 Consiglieri assegnati e in carica (assenti 3: Falsiroli, Ferrari e Gruppo);

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, a norma dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di convenzione con l'Associazione A.C.D. Scaligera per la gestione, custodia, manutenzione ed uso dell'impianto sportivo di calcio sito in via Tiro a Segno a Isola della Scala, allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che la durata del rapporto è di cinque anni;
3. Di dare mandato al Responsabile dell'ufficio competente di stipulare la convenzione;

Successivamente,

con separata votazione

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano - Mirandola Luigi, Giordani, Poletti, Perbellini Matilde, Mirandola Gian Luca, Olivieri, Patuzzi, Cambi, Ferro e Ruotolo (Isola Civica), Canazza, Bazzani, Perbellini Lidia (Isola Domani), Salgarelli (Isola nostra)

Con voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 14 Consiglieri votanti e n. 17 Consiglieri assegnati e in carica (assenti 3: Falsiroli, Ferrari e Gruppo);

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

DI DICHIARARE, con votazione favorevole unanime espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di procedere con la stipula in vista dell'avvio delle attività sportive dell'Associazione

Dopo la votazione rientra il consigliere Gruppo

Presenti 15

Punto n. 3: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI CALCIO SITO IN VIA DEL TIRO A SEGNO A ISOLA DELLA SCALA.

Sindaco MIRANDOLA. Ultimo punto all'ordine del giorno. Do la parola all'assessore Mirandola per l'illustrazione del punto.

Assessore MIRANDOLA. Grazie, Sindaco. Essendo scaduta la precedente convenzione, andiamo a rifare la nuova convenzione con l'associazione che gestiva precedentemente l'associazione SC Scaligera.

Il Comune intende rinnovare questa convenzione. Alcuni punti che io, eventualmente, dopo aver sentito la discussione, che tengo a sottolineare, l'associazione si impegna ad assumere la gestione ordinaria e la manutenzione ordinaria degli impianti per tutta la durata della convenzione, una stipula della polizza assicurativa per quanto riguarda la sicurezza di chi adopera la struttura, la manutenzione ordinaria, gli interventi che si rendono necessari durante la gestione. Il soggetto si impegna anche a farci un elenco annuale, in modo che l'amministrazione possa verificare quali saranno i vari interventi di manutenzione ordinaria. Il soggetto poi anche si intesterà tutte le utenze, pagherà tutte le utenze, praticamente luce, gas, eccetera.

La durata della convenzione sarà di cinque anni, come la precedente. Tra l'altro non è cambiato più di tanto. Il soggetto si impegna anche, entro il 30 di aprile di ogni anno, di presentare il bilancio consuntivo dell'anno e la relazione descrittiva, come abbiamo parlato prima, l'elenco annuale di tutti gli interventi. Una volta all'anno, inoltre, prima dell'inizio della stagione sportiva ed entro la fine del mese di agosto, si terrà un incontro con i rappresentanti dell'associazione e dell'Amministrazione comunale, al fine di condividere il programma e le attività dell'anno. Una volta all'anno, entro la fine del mese di luglio, si dovrà verificare l'attuazione e la gestione dell'impianto, il gestore dovrà trasmettere all'amministrazione una relazione analitica di quello che è stato fatto durante l'anno.

La polizza non dovrà essere inferiore ai 2.500.000 di copertura. La manutenzione straordinaria dell'impianto potrà avvenire anche a cura del soggetto gestore del Comune. Quella straordinaria la faremo noi come Comune, verificato anche insieme all'associazione, se ci saranno degli interventi. Il Comune, per questo, riconosce un contributo economico di 50.000 euro, come la precedente convenzione.

La validità, come ho detto, è 2024/2025, verranno pagate in tre rate. Il Comune potrà operare in qualsiasi momento per qualsiasi cosa, per sopralluoghi, indagini e controlli con proprio personale.

Sospensione e revoca dell'attività del comune di Isola della Scala. Può essere, in qualsiasi momento, sospeso lo svolgimento dell'attività all'interno dell'impianto per motivi di pubblica utilità. In caso di attività, interventi urgenti, perché magari c'è un terremoto o un coso, si potrebbe... Il soggetto potrà avere rivalsa con i confronti del Comune. Dopo, se ci sono eventuali domande.

Sindaco MIRANDOLA. Interventi? Non ce ne sono. Allora passiamo alla votazione.

Chi è favorevole?

Unanimità mi pare.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Unanimità. Approvato. Se ci sono interrogazioni, interpellanze.

Consigliera PERBELLINI. Un'interrogazione. Sicurezza a Isola della Scala. Premesso che nel corso degli ultimi mesi è percezione diffusa che in Isola della Scala, in particolare nel centro urbano del capoluogo la sicurezza dei cittadini risulta interessata da fatti rilevanti mai accaduti. I cittadini, in particolar modo genitori di fanciulli e ragazzi isolani, manifestano malessere e preoccupazione.

Il 15 luglio u.s. l'associazione Isola da difendere ha organizzato in piazza Martiri della libertà una manifestazione per la sicurezza del nostro paese, che ha visto la partecipazione di numerosissimi cittadini. L'Amministrazione comunale aveva organizzato al Palariso Giorgio Zanotto un precedente incontro con la cittadinanza, nel corso del quale pare non siano stati adeguatamente trattati i temi di sicurezza più rilevanti ed attuali che interessano la nostra comunità.

La percezione di una non adeguata sicurezza ad Isola della Scala si è purtroppo incrementata nel recente periodo, causando talvolta serie e gravi problematiche ai nostri giovani, che in alcuni casi manifestano di non sentirsi più liberi di vivere il paese in tranquillità.

Si chiede quali misure ha adottato recentemente l'Amministrazione comunale per cercare di risolvere definitivamente il problema; quali altre nuove azioni intenda adottare; quali azioni l'Amministrazione comunale intende mettere in atto per prevenire comportamenti censurabili e/o illeciti. Si chiede risposta scritta nel prossimo Consiglio comunale, a norma di regolamento.

Consigliere CANAZZA. Prima di tutto un'osservazione che non ho preparato per iscritto, ma ve la faccio verbale. Un'osservazione, una raccomandazione. Mi pare che lunedì abbiamo la Commissione bilancio e il 31 abbiamo un Consiglio comunale per una variazione di bilancio, credo che cercando qualche strumento si possano fare interventi che riguardino anche la casa di riposo, parlo di interventi di carattere economico-finanziario. Quindi c'è poco tempo, però lunedì c'è la Commissione bilancio e magari, se ce la farò, cercherò di prepararmi qualcosa e vi chiederò di valutare di integrare la variazione con qualcosa che preveda qualche sostegno economico alla casa di riposo Benedetto Albertini. Vi chiederei anche per il prossimo Consiglio, se ce la fate, eventualmente di portarla in Consiglio comunale.

Lei diceva che sono state fatte, che l'amministrazione precedente non ha fatto nulla e che la vostra amministrazione invece sta facendo tanto...

Sindaco MIRANDOLA. Accetto l'invito, adesso però si fermi.

Consigliere CANAZZA. Va bene. Apprezzo quello che state facendo, quindi le cose che si stanno facendo, però potete fare qualcosa anche per la casa di riposo. Visto che si spendono tanti quattrini e che impegnate la comunità isolana con tante spese, finanziamenti, mutui, eccetera, eccetera, sistemazione della piazza; ricordandovi che nel 2016 Isola della Scala era un cratere, non c'era una strada sistemata e che adesso le cose sono un po' diverse, noi l'abbiamo sistemata tutta e ora stiamo tornando esattamente a quello che era il 2016...

Sindaco MIRANDOLA. Allora, per favore, consigliere Canazza, le comunicazioni del Sindaco non deve farle lei.

Consigliere CANAZZA. Le faccio la raccomandazione, signor Sindaco, intanto di lasciarmi parlare.

Sindaco MIRANDOLA. Le ho concesso di parlare solo in merito...

Consigliere CANAZZA. Le faccio la raccomandazione, per piacere, di portare in Commissione bilancio lunedì un provvedimento di sostegno alla casa di riposo, perché avete un consigliere di amministrazione nella casa di riposo...

Sindaco MIRANDOLA. Dichiaro chiusa la seduta. Arrivederci e buona serata.

Consigliere CANAZZA. No, io devo finire e leggere una mozione.

Sindaco MIRANDOLA. Legga la mozione, allora.

Consigliere CANAZZA. Signor Sindaco, impari a condurre il Consiglio comunale e lasci parlare i consiglieri. La prima cosa che le ho detto è stato prima vi faccio una raccomandazione e poi vi leggo...

Sindaco MIRANDOLA. Si sieda, che è lo stesso!

Consigliere CANAZZA. Ho piacere di rimanere in piedi, signor Vicesindaco.

Sindaco MIRANDOLA. Legga la mozione e basta!

Consigliere CANAZZA. Signor Sindaco, le raccomando di portare in Commissione bilancio lunedì un provvedimento o una variazione di bilancio, oltre a quella che avete deciso di fare voi, anche per sostenere la casa di riposo, dove i nostri anziani sono ancora in attesa della sistemazione dell'impianto di climatizzazione, di riscaldamento. Quindi io voglio fare una raccomandazione, mi fate scaldare quando io sono stato molto tranquillo tutto il Consiglio, semplicemente per il fatto che lei, signor Sindaco, non vuole lasciarmi parlare. Si è infastidito prima nell'ascoltare il consigliere Gruppo e si infastidisce ogni qualvolta qualcuno...

Sindaco MIRANDOLA. O legge la mozione o la interrompo.

Consigliere CANAZZA. Io adesso ho finito di farvi la raccomandazione, fate il vostro dovere, vi prego di prenderne atto.

Sindaco MIRANDOLA. Il nostro dovere lo facciamo, non deve raccomandarcelo lei!

Consigliere CANAZZA. E ora, signor Sindaco, le leggo la mozione. Abbiamo mantenuto l'astensione su tutte quelle cose sbagliate che avete fatto, rubando la proprietà privata ai privati e allora ci consenta almeno di fare un intervento, signor Sindaco, o le dà fastidio! Fa due Consigli comunali in cinque giorni, ma cosa pensa che dormiamo noi? Noi siamo qui per fare il nostro dovere.

Adesso, signor Sindaco, visto che lei non ha ancora chiuso il Consiglio comunale come voleva fare, le leggo la mozione e si ricordi che voi, se aveste dovuto chiudere come abbiamo fatto noi nel 2020, perché abbiamo contratto il Covid, non avete fatto altro che due rotonde. Giusto per essere precisi. E le ricordo che, se la sua Fiera sta andando avanti e se l'ente Fiera è ancora vivo, è perché avete trovato i finanziamenti e un bilancio solido. Quindi, signor Sindaco, lasci parlare anche gli altri.

Sindaco MIRANDOLA. Le ho tolto la parola fino a...

Consigliere CANAZZA. Signor Sindaco, le leggo la mozione.

Sindaco MIRANDOLA. Legga la mozione. L'ho detto venti volte finora.

Consigliere CANAZZA. Bravo, signor Sindaco.

Sindaco MIRANDOLA. Bravo lei allora!

Consigliere CANAZZA. Complimenti. Bravo, signor Sindaco. Mozione per la concessione di un contributo straordinario di sostegno alla casa di riposo Benedetto Albertini di Isola della Scala.

Non è la stessa raccomandazione. La raccomandazione, cara capogruppo, è per sollecitarvi a fare velocemente lunedì, la mozione serve per portarla in Consiglio comunale dopo, per farla si spera approvare. Stia tranquilla che la leggo.

Premesso che la casa di riposo Benedetto Albertini è un'istituzione sociale preziosa per la nostra cittadina e la nostra comunità, che è superfluo ribadire la casa di riposo Benedetto Albertini ha un'inestimabile valenza per l'accoglienza e l'assistenza di persone meritevoli di cure e attenzioni e risposte alle necessità delle famiglie con servizi di ampia rilevanza e qualità e la drammatica situazione manifestatasi nell'anno 2012 ha comportato per l'ente e per la gestione conseguenze gravissime e di complessa soluzione; il percorso di risanamento è stato inizialmente affidato ai commissari incaricati dalla regione Veneto, successivamente, in seguito alla conclusione del periodo di commissariamento, dal consiglio di amministrazione incaricato dall'amministrazione Canazza, che non ha fatto niente. Ma ha dato il suo contributo anche a risanare quella casa di riposo. Il percorso di risanamento ha comportato importanti sacrifici da parte del personale occupato per diverse motivazioni, tra le quali certamente il profondo, continuativo e faticoso impegno professionale, anche in periodi non propriamente sereni e con organici non ben definiti. La casa di riposo Benedetto Albertini ora risulta essere una struttura risanata e sana, con i conti in ordine risulta, che svolge appieno le sue funzioni, ma che tuttavia ancora non riesce a pianificare definitivamente interventi di manutenzione e ristrutturazione, che per motivi prevalentemente di ordine finanziario non si sono potuti svolgere e realizzare negli anni passati, tra i quali spicca il rifacimento di parte significativa dell'impianto di riscaldamento e condizionamento, dalle informazioni in nostro possesso parte della struttura ne risulta sprovvista. Un membro del consiglio di amministrazione della casa di riposo, ritenendo che siano stati disattesi gli impegni assunti dal Cda stesso e dall'Amministrazione comunale, in particolare modo dal Sindaco, ci sollecita ad agire in Consiglio comunale affinché l'Amministrazione comunale, tanto impegnata in spese, destinazione di risorse, accensione di mutui, si ricordi degli impegni assunti nei confronti della casa di riposo e di tutta quella parte dei cittadini che non sono certamente di serie inferiore agli altri e che meritano risposte precise e certe.

Quindi ad impegnare il Sindaco e l'amministrazione a stabilire con precisione azioni significative, anche di ordine economico, finalmente concludendo di sostegno finanziario che consentano all'Albertini di concludere in tempi brevi tutte le procedure per l'ultimazione dell'impianto di riscaldamento e condizionamento.

Tutto ciò premesso, pregandola, signor Sindaco, di prendere atto anche dell'osservazione e delle raccomandazioni, in modo tale che magari lunedì ci fa una sorpresa in commissione e poi fate una variazione di bilancio e fate anticipatamente quello che vi chiediamo, impegna il Consiglio comunale e il signor Sindaco e la Giunta a studiare con urgenza entro il termine di quindici giorni una modalità amministrativa e contabile con il ricorso a qualsiasi fonte di risorsa disponibile o resa tale, che consenta al comune di Isola della Scala di destinare un contributo di sostegno alla casa di

riposo Benedetto Albertini, dell'importo di euro 70.000 nel corso del corrente anno; di prevedere che il contributo nella medesima misura sia previsto e destinato alla casa di riposo Benedetto Albertini anche nei prossimi due anni, 2025 e 2026.

Con questo, caro signor Sindaco, la ringrazio perché mi ha ascoltato, ringrazio anche il Vicesindaco che mi ha sollecitato a sedermi, perché ci tiene alla mia schiena e ringrazio tutti, anche la sua capogruppo, perché ci ha tenuto a dirlo, e l'ha già detta, ma non aveva capito che stavo facendo una cosa diversa.

Ora può chiudere la serata.

Sindaco MIRANDOLA. Prima di chiudere la serata, vista la sua raccomandazione, noi lo stiamo già valutando da tempo, tanto è vero che abbiamo incontrato anche il Cda della casa di riposo. Però questo non è il momento adatto, per cui le risponderemo quando sarà il momento.

Dichiaro chiusa la seduta. Buenasera, alla prossima.

La seduta si chiude alle 20,15

L'obbligo dell'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui al regolamento UE 2016/679, è assolto attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente".

Letto approvato e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Baiocco Luigi

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Isola della Scala, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)

IL PRESIDENTE

Mirandola Luigi

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD), il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Isola della Scala, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.)